

ISTITUTO DI ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

<http://www.italianistica.unibas.ch>



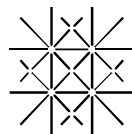
PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE AUTUNNALE 2010

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI



UNI
BASEL

V I T A
DI S. CARLO

BORRROMEO

P R E T E C A R D I N A L E

Del titolo di Santa Prassede Arci-
uescouo di Milano .

SCRITTA DAL DOTTORE GIO. PIETRO
Giussano Sacerdote Nobile Milanese ;

*Nella quale oltre le attioni e Miracoli fatti in Vita da esso Santo , si descriuono
anco quelli operati dopò la morte, & Canonizatione sua.*

NOVAMENTE DALL'ISTESSO AVTORE REVISTA
& purgata d'alcuni errori che sono nell'editione Romana.



IN BRESCIA; Fe XII 33

Per Bartolomeo Fontana. **M D C X I.**
CON LICENZA DE' SUPERIORI.



*24, 2052

Direttrice dell'Istituto	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli	
Sezione	Letteratura	Linguistica
Professori	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli	Prof. Dr. Angela Ferrari
Professori invitati		Prof. Dr. Lorenzo Renzi
Incaricati di insegnamento	Dr. Anna Laura Puliafito Robert Baffa	Dr. Enrico Roggia Claudia Ricci Valeria Buttini
Assistenti	Dr. Monica Bianco Dr. Sara Garau Dott.ssa Francesca Latini Fabian Kristmann Laura Nocito	Dr. des. Letizia Lala Roska Stojmenova
Aiuto-assistenti	Giuseppa Gagliano Lisa Poretti	Boris Bouquet Tiziana Radici
Segretarie	Anna Rinaldi	Gianna Berberat
Computerverantwortlicher (CV)	Martin Freiermuth	

Indirizzario

Segreteria di Letteratura italiana

ANNA RINALDI
Tel.: 061 267 12 01
Anna.Rinaldi@unibas.ch

Docenti

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Neptunstr. 24 – 4123 ALLSCHWIL
Studien-und Fachberatung SLA/HLA

Dr. MONICA BIANCO
J. J. Balmer-Strasse 10 – 4053 BASEL

M.A. VALERIA BUTTINI
28, Rue Pasteur – F-68300 SAINT LOUIS

Prof. Dr. ANGELA FERRARI
7°, Rue des Alpes – 1030 BUSSIGNY

Dr. SARA GARAU
Jungstrasse 2 – 4056 BASEL
Studien – und Fachberatung

Lic. phil. FABIAN KRISTMANN
Hochstrasse 64 – 4053 BASEL

Dr. LETIZIA LALA
Rue d'Allemogne 595 – F-01710 THOIRY
Studien – und Fachberatung

Dott.ssa FRANCESCA LATINI
Via Celso 7 – I-50139 FIRENZE

Lic. phil. LAURA NOCITO
Mischelistrasse 4 – 4153 REINACH

Dr. ANNA LAURA PULIAFITO
Schweissbergweg 22 – 4102 BINNINGEN

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 267 12 75
Gianna.Berberat@unibas.ch

Orario di ricevimento:

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 61
Robert.Baffa@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 72
Monica.Bianco@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 79
Valeria.Buttini@unibas.ch

Gio 14:00-15:00
Tel.: 061 267 12 64/75
Angela.Ferrari@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 74
Sara.Garau@unibas.ch

Tel.: 061 267 34 96
Fabian.Kristmann@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 56
Letizia.Lala@unibas.ch

Tel.: 061 267 34 96
Francesca.Latini@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 34 95
Laura.Nocito@unibas.ch

Gio 18.00-19.00
Tel.: 061 267 12 61
Anna-Laura.Puliafito@unibas.ch

Lic. phil. CLAUDIA RICCI
Maiengasse 51 – 4056 BASEL

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 79
Claudia.Ricci@unibas.ch

Dr. CARLO ENRICO ROGGIA
Maiengasse 51 – 4056 BASEL

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 79
Enrico.Roggia@unibas.ch

M.A. ROSKA STOJMEANOVA
Rufacherstrasse 58 – 4055 BASEL

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 57
Roska.Stojmenova@unibas.ch

Prof. Dr. MARIA ANTONIETTA TERZOLI
Arnold Böcklin-Str. 40 – 4051 BASEL

Gio 16:00-17:00
Tel.: 061 267 12 63/01
Antonietta.Terzoli@unibas.ch

Aiuto-assistenti (Letteratura):

GIUSEPPA GAGLIANO
Kornfeldstrasse 41 – 4125 RIEHEN

Tel.: 061 267 35 58
Giuseppa.Gagliano@stud.unibas.ch

LISA PORETTI
Solothurnerstrasse 69 – 4053 BASEL

Tel.: 061 267 35 58
Lisa.Poretti@stud.unibas.ch

Aiuto-assistenti (Linguistica):

BORIS BOUQUET
Herbergsgasse 7 – 4051 BASEL

Tel.: 061 267 35 57
Boris.Bouquet@stud.unibas.ch

TIZIANA RADICI
Wiesenstrasse 6 – 4057 BASEL

Tel.: 061 267 35 57
Tiziana.Radici@stud.unibas.ch

Computerverantwortlicher (CV):

FREIERMUTH MARTIN
Bremenstallstrasse 15 – 4313 MOEHLIN

Tel.: 061 267 12 00
Freiermuth.Martin@stud.unibas.ch



el, Universitätsbibliothek, Pic 122:1

Copyright © Margini, Uni Bas

Stemma tratto da: Gregorio Leti, *Historia overo Vita di Elisabetta*, Amsterdamo, Abramo Wolfgang, 1693.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Sonja Dombois-Didak)

ITALIANISTICA

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE AUTUNNALE 2010

**LETTERATURA ITALIANA
LINGUISTICA ITALIANA
INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI**

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli	p. 14
Sara Garau	p. 15

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Angela Ferrari	p. 24
Roska Stojmenova.....	p. 25

ANALISI LETTERARIA

Monica Bianco	p. 17
---------------------	-------

ANALISI LINGUISTICA

Enrico Roggia.....	p. 27
--------------------	-------

TEORIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA LETTERARIA E LINGUISTICA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 15
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Monica Bianco	p. 17
Robert Baffa	p. 18
Angela Ferrari	p. 28
Letizia Lala.....	p. 30

MODULO COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Anna Laura Puliafito	p. 39
----------------------------	-------

MODULO FILOLOGICO, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 14, 16, 19, 22
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Anna Laura Puliafito	p. 39
Monica Bianco	p. 17
Robert Baffa	p. 18

Lorenzo Renzi	p. 26
Claudia Ricci	p. 33
Valeria Buttini	p. 29
Letizia Lala.....	p. 30
Angela Ferrari	pp. 24, 28, 33, 36

OFFERTE INTERFILOLOGICHE

Maria Antonietta Terzoli,.....	p. 16
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Anna Laura Puliafito	p. 39
Monica Bianco	p. 17
Robert Baffa	p. 18
Lorenzo Renzi	p. 26
Claudia Ricci	p. 33
Valeria Buttini	p. 29
Letizia Lala.....	p. 30
Angela Ferrari	pp. 24, 28

OFFERTE INTERFILOLOGICHE - CORSI ESTERNI

(per il commento si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

Thomas Grob
Harm Den Boer
Alexander Honold
Miriam Locher
Nicolas Pepin
Heike Behrens
Beatrice Schmid

INSEGNAMENTI EXTRAMODULARI

Robert Baffa	p. 38
--------------------	-------

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

TEORIE E METODI DELL'ITALIANISTICA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 16
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Angela Ferrari	pp. 24, 28
Letizia Lala.....	p. 30
Enrico Roggia.....	p. 31

METODI DELLA RICERCA LETTERARIA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Monica Bianco	p. 17

METODI DELLA RICERCA LINGUISTICA ITALIANA

Letizia Lala.....	p. 30
Enrico Roggia.....	p. 31

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 16
Angela Ferrari	p. 28

INTERFILOGIA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 16
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Monica Bianco	p. 17
Lorenzo Renzi	p. 26
Claudia Ricci.....	p. 33
Enrico Roggia.....	p. 31
Valeria Buttini.....	p. 29
Letizia Lala.....	p. 30
Anna Laura Puliafito	p. 39
Angela Ferrari	p. 28

INTERFILOLOGIA - CORSI ESTERNI

(per il commento si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

Thomas Grob

Harm Den Boer

Alexander Honold

Miriam Locher

Nicolas Pepin

Lise Wajeman

Heike Behrens

Eva L. Wyss

Beatrice Schmid

Nicola Gess

APPROFONDIMENTO IN ITALIANISTICA, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Maria Antonietta Terzoli	p. 16
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Monica Bianco	p. 17
Lorenzo Renzi	p. 26
Claudia Ricci	p. 33
Enrico Roggia.....	p. 31
Valeria Buttini.....	p. 29
Letizia Lala.....	p. 30
Angela Ferrari	pp. 24, 28, 36
Anna Laura Puliafito	p. 39
Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 16, 19, 22

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 16
Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 16, 19, 22
Angela Ferrari	pp. 33, 36



Ritratto tratto da: Gregorio Leti, *Historia overo Vita di Elisabetta*, Amsterdamo, Abramo Wolfgang, 1693.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Sonja Dombois-Didak)

LETTERATURA ITALIANA

Vorlesung:

**Corso istituzionale di Letteratura italiana: Il Seicento e il barocco
(2 CP)**

Me 14.00-16.00

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: **BA:** Modulo Istituzioni di Letteratura italiana
Modulo filologico inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

Il corso istituzionale intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana e un approccio, per casi esemplari, ai metodi e alle basi teoriche della disciplina. Nel semestre autunnale 2010 l'insegnamento verterà sul Seicento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori di primo piano (Galileo, Marino, Della Valle, Metastasio). Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Bibliografia essenziale

Testi di base:

A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. IV, *Dalla decadenza al Risorgimento. Sei e Settecento*, antologia a cura di L. SPERA e M. C. STORNI, con la collaborazione di G. PONSIGLIONE, Firenze, Le Monnier Scuola, 2008.

C. SEGRE – C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. IV, *Dall'età del barocco al secolo della ragione*, a cura di V. DE MALDÉ, C. CITTON, G. GASPARI, D. MARTINELLI, Milano, B. Mondadori, 2001.

C. SEGRE – C. MARTIGNONI, *Testi nella Storia. La letteratura italiana dalle origini al Novecento*, vol. II, *Dal Cinquecento al Settecento*, a cura di C. VELA, G. GASPARI, V. DE MALDÉ, L. COCI, Milano, B. Mondadori, 1992.

Saggi introduttivi:

A. ASOR ROSA, *L'età del Barocco e della Nuova Scienza (1595-1640) e La rinascenza del classicismo e l'età dell'Arcadia (1640-1748)*, in ID., *Storia europea della letteratura italiana*, vol. II, *Dalla decadenza al Risorgimento*, Torino, Einaudi, 2009, pp. 3-151 e 152-209.

A. ASOR ROSA, *La narrativa italiana del Seicento*, in *Letteratura italiana*, diretta da A. ASOR ROSA, vol. III, *Le forme del testo*, t. II, *La prosa*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 715-57.

A. BATTISTINI, *La cultura del Barocco*, in *Storia della Letteratura italiana*, diretta da E. MALATO, vol. V, *La fine del Cinquecento e il Seicento*, Roma, Salerno Editrice, 1997, pp. 463-559.

B. CROCE, *Sensualismo e ingegnosità nella lirica del Seicento*, in ID., *Saggi sulla letteratura italiana del Seicento*, Bari, Laterza, 1962 (1° ed. 1911), pp. 365-422.

G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, vol. III cit., t. I, *Teoria e poesia*, pp. 439-518.

M. GUGLIELMINETTI, *Manierismo e Barocco*, in *Storia delle civiltà letterarie d'Italia*, diretta da G. BARBÉRI SQUAROTTI, vol. III, Torino, UTET, 1990, pp.

M. MARTELLI, *Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni*, in *Letteratura italiana*, vol. III, t. I cit., pp. 519-620.

M. PRAZ, *Il giardino dei sensi. Studi sul Manierismo e il Barocco*, Milano, Mondadori, 1975.

Manuali:

Guida allo studio della letteratura italiana, a cura di E. PASQUINI, Bologna, Il Mulino, 1997².

G. L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1989 (e edizioni successive).

P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991 (e edizioni successive).

F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Padova, Antenore, 1975.

V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993, in particolare pp. 182-230.

P. V. MENGALDO, *Prima lezione di stilistica*, Roma-Bari, Laterza, 2001.

A. MENICETTI, *Metrica italiana. Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova, Antenore, 1997.

B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.

A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Proseminar:

Letteratura italiana: Lettura di testi del Seicento (3 CP)

Me 08.00-10.00

Dr. S. Garau

Valido per: BA: Modulo Istituzioni di Letteratura italiana
SLA

Nel proseminario verranno letti e analizzati brani di alcune delle opere presentate nel corso istituzionale. Oltre a introdurre a un periodo della storia letteraria italiana (il Seicento nel primo, il Settecento nel secondo semestre), l'obiettivo del proseminario è di fornire agli studenti del primo anno gli strumenti indispensabili per qualunque tipo di ricerca e di analisi letteraria: linguistici, filologici, metrici, retorici, stilistici. Nel corso del proseminario ogni studente è tenuto a presentare, prima oralmente quindi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

La bibliografia generale coincide con quella del corso istituzionale. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del proseminario.

Seminar:

I *Canti* di Giacomo Leopardi (3 CP)

Gio 10.00-12.00

Prof. Dr. M. A. Terzoli

- Valido per:**
- BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
 - SLA**
 - MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
- Dottorato**

Raccolti per la prima volta in volume con il titolo attuale nel 1831, e poi incrementati nell'edizione napoletana del 1835, i *Canti* nella loro forma definitiva uscirono postumi nel 1845, per le cure di Antonio Ranieri. Straordinario libro di poesia, la raccolta leopardiana costituisce una delle massime espressioni della lirica italiana, dove anche il più radicale e disperato pessimismo filosofico risulta accettabile ai più diversi lettori in virtù di un'altissima formalizzazione lirica. Il seminario procederà a un'interpretazione della struttura della raccolta e a un'esegesi puntuale di ogni singolo canto, considerato anche nei suoi rapporti con la tradizione letteraria italiana e europea.

Bibliografia essenziale:

Testi:

- G. LEOPARDI, *Canti*, a cura di A. STRACCALI, Firenze, Sansoni, 1892 (poi corretto e accresciuto da O. ANTOGNONI, ivi, 1912).
- G. LEOPARDI, *Canti*, con introduzione e commento di M. Fubini, Edizione rifatta con la collaborazione di E. BIGI, Torino, Loescher, 1971 (prima Utet, Torino, 1930).
- G. LEOPARDI, *Canti*, a cura di G. e D. DE ROBERTIS, Milano, Mondadori, 1978.
- G. LEOPARDI, *Canti*, a cura di F. BANDINI, Milano, Garzanti, 1981.
- G. LEOPARDI, *Canti*, Edizione critica e autografi, a cura di D. DE ROBERTIS, Milano, Il Polifilo, 1984, 2 voll.
- G. LEOPARDI, *Canti*, Introduzione di F. GAVAZZENI, Note di F. GAVAZZENI e M. M. LOMBARDI, Milano, Rizzoli, 2007⁵ (prima edizione 1998).
- G. LEOPARDI, *Poesie e prose*, I, *Poesie*, a cura di M.A. RIGONI, con un saggio di C. GALIMBERTI, Milano, Mondadori, 1987.
- G. LEOPARDI, *Poesie e prose*, II, *Prose*, a cura di R. DAMIANI, Milano, Mondadori, 1988.
- G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, Edizione critica e annotata a cura di G. PACELLA, Milano, Garzanti, 1991.
- G. LEOPARDI, *Epistolario*, a cura di F. BRIOSCHI e P. LANDI, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.

Saggi:

- L. BLASUCCI, *Leopardi e i segnali dell'infinito*, Bologna, il Mulino, 1985.
- L. BLASUCCI, *I titoli dei 'Canti' e altri studi leopardiani*, Napoli, Morano, 1989.
- G. CONTINI, *Giacomo Leopardi*, in ID., *Letteratura italiana del Risorgimento*, Firenze,

- Sansoni, 1986, pp. 277-499.
- D. DE ROBERTIS, *Leopardi. La poesia*, Bologna, Clueb, 1998.
 - C. GENETELLI, *Agonismi leopardiani. Per una rinnovata esegesi di 'All'Italia'*, in «Studi e problemi di critica testuale», LXXII, 2006, pp. 71-96.
 - M. GIGANTE, *Leopardi e l'antico*, Bologna, Il Mulino, 2002.
 - G. LONARDI, *L'oro di Omero. L' 'Iliade', Saffo: antichissimi di Leopardi*, Venezia, Marsilio, 2005.
 - P. V. MENGALDO, *Sonavan le quiete stanze. Sullo stile dei 'Canti' di Leopardi*, Bologna, Il Mulino, 2006.
 - M. A. TERZOLI, *Nell'atelier dello scrittore: innovazione e norma in Giacomo Leopardi*, Roma, Carocci, 2010.

Altra bibliografia specifica sarà indicata durante il seminario.

Seminar:

Analisi letteraria: Pietro Bembo, gli Asolani e le rime della giovinezza (3 CP)

Lu 16.00-18.00

Dr. M. Bianco

Valido per:

BA: Modulo analisi letteraria
 Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
 Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
 Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
 Modulo interfilologia
 Modulo approfondimento in Italianistica inclusa preparazione agli esami

Pietro Bembo (Venezia, 1470-Roma, 1547) svolse un ruolo molto importante nella storia della letteratura italiana. La tesi da lui proposta nelle *Prose della volgar lingua* (1525), che individuava come modelli Petrarca per la poesia e Boccaccio per la prosa, si impose come norma e, mettendo al bando l'ibridismo plurilinguistico quattrocentesco, diede un più solido fondamento all'unificazione linguistica della letteratura italiana su base nazionale.

Nel corso del seminario si prenderanno in esame due opere del veneziano: *Gli Asolani* e *le Rime*, esaminando nel primo semestre il dialogo e le rime giovanili e nel secondo la produzione lirica della maturità. *Gli Asolani*, pubblicati nel 1505 con dedica a Lucrezia Borgia, sono un dialogo sull'amore che fonde la tradizione filosofica neoplatonica con quella lirica petrarchesca: gli interlocutori alternano infatti ai loro ragionamenti il canto di testi poetici. Evidente il modello boccacciano del *Decameron*, imitato anche sul piano linguistico e retorico. La prima edizione a stampa delle *Rime* uscì nel 1530, quando l'autore aveva sessant'anni ed era già un maestro riconosciuto. Ordinata a comporre un unitario libro di poesia come specchio dell'esistenza sul modello del *Canzoniere* di Petrarca, la raccolta inaugurò una nuova stagione per la lirica italiana: quella di un petrarchismo rigoroso, raffinato e elegante, destinato a dominare per quasi tutto il secolo.

P. BEMBO, *Gli asolani*, edizione critica a cura di G. DILEMMI, Firenze, Accademia della Crusca, 1991.

P. BEMBO, *Prose e rime*, a cura di C. DIONISOTTI, Torino, UTET, 1992.

P. BEMBO, *Le rime*, a cura di A. DONNINI, Roma, Salerno, 2008.

P. BEMBO, *Stanze*, edizione critica a cura di A. GNOCCHI, Firenze, Società editrice fiorentina, 2003.

G. BELLONI, *Asolo, Bembo e due canzonette asolane*, in *Miscellanea di studi in onore di Marco Pecoraro*, I. *Da Dante al Manzoni*, a cura di B. M. DA RIF e C. GRIGGIO, Firenze, Olschki, 1991, pp. 131-52.

C. BERRA, *La scrittura degli 'Asolani' di Pietro Bembo*, Firenze, La Nuova Italia, 1996.

G. DILEMMI, *Esordi asolani di Pietro Bembo*, in «Studi di filologia italiana», xxxvi, 1978, pp. 371-405.

C. DIONISOTTI, *Scritti sul Bembo*, a cura di C. VELA, Torino, Einaudi, 2002.

R. FEDI, *La fondazione dei modelli. Bembo, Castiglione, Della Casa*, in *Storia della letteratura italiana*, diretta da E. Malato, IV. *Il primo Cinquecento*, Roma, Salerno, 1996, pp. 529-51, 592-93.

G. GORNI, *Il mito di Urbino dal Castiglione al Bembo*, in *La corte e il 'Cortegiano'*, I. *La scena del testo*, a cura di C. OSSOLA, Roma, Bulzoni, 1980, pp. 175-90.

G. GORNI, *Veronica e le altre: emblemi e cifre onomastiche nelle 'Rime' del Bembo*, in *Veronica Gambara e la poesia del suo tempo nell'Italia settentrionale*, Atti del Convegno di Brescia-Correggio, 17-19 ottobre 1985, a cura di C. BOZZETTI-P. GIBELLINI-E. SANDAL, Firenze, Olschki, 1989, pp. 37-57.

C. VELA, *Il primo canzoniere del Bembo (ms. Marc. It. IX. 143)*, in «Studi di filologia italiana», XLVI, 1988, pp. 163-251.

Seminar:

Romanzo e film: Sibilla Aleramo, 'Una donna' (3 CP)

Lu 18.00-20.00

Lic. phil. R. Baffa

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

Il corso 'Romanzo e film' vuole essere un seminario di lettura di testi moderni e contemporanei di cui esiste anche una trasposizione cinematografica. Le lezioni sono aperte a tutti gli studenti. In questo semestre leggeremo e discuteremo alcuni testi di Sibilla Aleramo, in primo luogo il romanzo autobiografico *Una donna* (1906) e il carteggio con il poeta Dino Campana *Un viaggio chiamato amore. Lettere 1916-1918* (2000). I due testi verranno confrontati con la trasposizione cinematografica *Un viaggio chiamato amore* (2002) di Michele Placido.

Testi di base:

S. ALERAMO, *Una donna*, prefazione di M. CORTI, Milano, Feltrinelli (Universale economica), 2003.

S. ALERAMO - D. CAMPANA, *Un viaggio chiamato amore. Lettere 1916-18*, a cura di B. CONTI, Milano, Feltrinelli, 2002.

Seminar:

Nuove tecnologie e ricerca letteraria.

Ve 10.00-12.00

Le dediche dei libri a stampa tra Ottocento e Novecento (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Lic. phil. Laura Nocito

Valido per:

- BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
- MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo competenze di ricerca applicate
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Dottorato

Nel corso di questo seminario gli studenti e i dottorandi avranno la possibilità di entrare nel vivo di una ricerca della sezione di Letteratura italiana di Basilea. In particolare potranno conoscere approcci metodologici e linee di indagine sviluppati nell'ambito del progetto *I margini del libro: indagine teorica e storica sui testi di dedica*, entrando in contatto diretto con le nuove tecnologie applicate alle discipline umanistiche e partecipando in prima persona all'incremento della Banca Dati *on line* (<http://www.margini.unibas.ch>) con l'elaborazione di schede pubblicate poi a loro nome. Al seminario possono partecipare anche dottorandi di altre università.

Questo seminario è suddiviso in una parte teorica e storica (definizione e storia della dedica, analisi del testo di dedica; introduzione alle modalità della ricerca e all'uso del sistema di immissione) e in una parte pratica (formalizzazione dei materiali raccolti ed elaborati, immissione in AIDI), sostenuta anche da un'attività di tutorato, che permette di sviluppare l'aspetto formativo insito in un lavoro d'*équipe*.

Il seminario consente a studenti e dottorandi di impadronirsi delle competenze della disciplina partecipando in prima persona a una ricerca in atto: come fruitori che imparano grazie agli strumenti didattici forniti *on line* e grazie alla consultazione delle dediche già presenti in AIDI (utenti), e come collaboratori che contribuiscono attivamente al suo incremento (collaboratori). Il sistema elaborato consente infatti sia una forma di apprendimento *on line*, sia una partecipazione attiva, sempre *on line*, tramite l'inserimento di nuove dediche. Allestendo una scheda per l'immissione di una dedica in AIDI studenti e dottorandi si esercitano a usare in prima persona, e con immediato riscontro, gli strumenti e i metodi della filologia e della ricerca storiografica.

L'immissione formalizzata dei dati per ogni singola dedica richiede infatti un processo di riflessione teorica e di modellizzazione, che coinvolge vari ambiti del sapere letterario, storico e filologico: almeno la teoria della letteratura (per definire il genere dell'opera, la funzione della dedica), le tecniche di analisi formale e metrica per la descrizione della dedica stessa (che può essere sia in prosa sia in versi), la competenza storica per la schedatura dei dedicatari e per la definizione del loro rapporto con il dedicante, la storia del libro per la descrizione dell'opera, l'uso dei fondi antichi e moderni delle biblioteche. Particolarmente innovativo è l'esercizio di formalizzazione del materiale studiato (opera e dedica) nonché l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito degli studi letterari, che fornisce allo studente di una materia tradizionalmente lontana dalle competenze tecnologiche una notevole abilità nella produzione e nella fruizione di risorse informatiche.

Genere minore e poco studiato nella tradizione italiana, la lettera dedicatoria o la più breve

dedica può rivelarsi preziosa per la comprensione di un'opera, di un autore e di un periodo storico. Fenomeno diffuso e capillare, la dedica riguarda testi e autori anche molto lontani tra loro, generi e forme diversissime. A chi tenti un primo censimento, apparirà subito evidente quanto normale e socialmente accettata, anzi necessaria, fosse questa pratica in Italia ancora fino all'Ottocento. E anzi potrà verificare che, con modifiche e metamorfosi, la dedica continua la sua gloriosa carriera fino al Novecento. Eppure pochi lettori saprebbero dire a chi erano in origine dedicate alcune tra le opere più note della nostra letteratura. Esibite in apertura e soggette per loro stessa natura a un inevitabile e progressivo logoramento, le dediche infatti sono spesso sopresse tra la prima edizione e le successive. Ma per conoscere meglio consuetudini e comportamenti di molti scrittori può essere istruttivo indagare proprio su questa parte effimera e poco nota della loro produzione. In effetti queste pagine marginali, nella loro estrema contingenza e fragilità, riflettono in maniera quasi non mediata le condizioni storiche, sociali e politiche in cui sono state scritte, e se indagate a fondo rivelano aspetti tutt'altro che marginali di uno scrittore e della sua opera.

Bibliografia:

<http://www.margini.unibas.ch>

«Margini. Giornale della dedica e altro», I-IV, 2007-2010, in <http://www.margini.unibas.ch>.

Strategie del testo. Preliminari. Partizioni. Pause. Atti del XVI e del XVII Convegno Interuniversitario di Bressanone, 1988 e 1989, a cura di G. PERON, premessa di G. FOLENA, Padova, Esedra, 1995.

I margini del libro. Indagine teorica e storica sui testi di dedica. Atti del Convegno di Basilea, 21-23 novembre 2002, a cura di M. A. TERZOLI, Roma-Padova, Antenore, 2004.

Sulle tracce del paratesto, a cura di B. ANTONINO, M. SANTORO, M. G. TAVONI, Bologna, Bononia University Press, 2004.

I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro. Atti del Convegno Internazionale, Roma, 15-17 novembre 2004 – Bologna 18-19 novembre 2004, a cura di M. SANTORO e M.G. TAVONI, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2005.

Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers, par une société de gens de lettres, Paris, 1755, V, p. 822 (Marmontel).

G. BALDUCCI, *Epigrafi e dediche in scrittori moderati del Risorgimento*, in *I margini del libro. Indagine teorica e storica sui testi di dedica*, Atti del Convegno Internazionale di Basilea, 21-23 novembre 2002, a cura di M. A. TERZOLI, Roma-Padova, Antenore, 2004, pp. 317-44.

S. GARAU, *Dedicatorie dell'Italia napoleonica (1796 – 1814). Continuazione e rottura degli schemi della dedica*, in *I margini del libro cit.*, pp. 291-316.

EAD., *Dediche di Vincenzo Monti*, in *Vincenzo Monti nella cultura italiana*, vol. III, *Monti nella Milano napoleonica e postnapoleonica*, a cura di G. BARBARISI e W. SPAGGIARI, Milano, Cisalpino. Istituto Editoriale Universitario, 2006, pp. 263-82.

EAD., *Tra paratesto e testo: Dediche nell'opera di Ippolito Nievo*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», I, 2007 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).

G. GENETTE, *Seuils*, Paris, Seuil, 1987 (in part. *Introduction*, pp. 7-17; *Les dédicaces*, pp. 110-33; *Les épigraphes*, pp. 134-49).

C. LAZZARI, *Alcune dediche di Giovanni Pascoli*, in «Rivista pascoliana», XII, 2000, pp. 323-27.

W. LEINER, *Der Widmungsbrief in der französischen Literatur (1580-1715)*, Heidelberg, Winter, 1965.

P. NARDI, *Introduzione*, in G. D'ANNUNZIO, *Carteggio D'Annunzio - Duse. Superstiti missive:*

lettere, cartoline, telegrammi, dediche (1898-1923), a cura di P. NARDI, con prefazione di V. BRANCA, Firenze, Le Monnier, 1975, pp. 21-58 (cfr. in particolare p. 30, pp. 34-36 e pp. 54-58).

R. NISTICÒ, “*Cagnolati dal naso rincagnato*” e “*quello stupido di Battaglia*”. *Poetica delle dediche librerie a stampa*, in «Proteo. Quaderni del Centro Interuniversitario di teoria e storia dei generi letterari», II, 2, 1996, pp. 17-35.

M. PAOLI, *L'autore e l'editoria italiana del Settecento. Parte seconda: un efficace strumento di autofinanziamento: la dedica*, in «Rara volumina», I, 1996, pp. 71-102.

ID., *Ad Ercole Musagete'. Il sistema delle dediche nell'editoria italiana di antico regime*, in *I dintorni del testo cit.*, I, pp. 149-65.

ID., *La dedica. Storia di una strategia editoriale (Italia, secoli XVI-XIX)*, Prefazione di L. BOLZONI, Lucca, Pacini Fazzi, 2009.

«Paratesto», I-V, 2004-2008.

M.A. TERZOLI, *I testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: metamorfosi di un genere*, in *Dénouement des lumières et invention romantique. Actes du Colloque de Genève, 24-25 novembre 2000*, réunis par G. BARDAZZI, A. GROSRIECHARD, Genève, Droz, 2003, pp. 161-92.

EAD., *Dediche alfieriane*, in *I margini del libro cit.*, pp. 263-89.

EAD., *www.margini.unibas.ch: un archivio informatico dei testi di dedica nella tradizione italiana (AIDI)*, in *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro cit.*, II, pp. 685-96.

EAD., *L'archivio informatico della dedica italiana (AIDI)*, in «Bollettino di italianistica», a. III, 2006, pp. 158-70.

EAD., *Dediche leopardiane I: infanzia e adolescenza (1808-1815)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», I, 2007 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).

EAD., *Dediche leopardiane II: lavori eruditi e falsi dell'adolescenza e della giovinezza (1815-1825)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», II, 2008 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).

EAD., *Dediche leopardiane III: opere in versi della giovinezza e della maturità (1818-1831)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», III, 2009 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).

EAD., “*Il nome dell'autore non è nelle carte*”: *strategie di offerta e autenticazione di falsi nelle dediche leopardiane*, in *Studi di letteratura italiana in onore di Claudio Scarpati*, a cura di E. BELLINI, M. T. GIRARDI, U. MOTTA, Milano, Vita e Pensiero, 2009, pp. 773-92.

EAD., *Esercizio di commento sopra un testo di dedica: Giacomo Leopardi al conte Leonardo Trissino*, in *Per leggere i classici. Saggi di commento ai classici italiani, antichi e moderni*, a cura di G. BARDAZZI, R. LEPORATTI e E. MANZOTTI, in «Per leggere», XVII, autunno 2009, pp. 245-58.

M.A. TERZOLI –S. GARAU, *Ein Archiv für Widmungen*, in «Uni Nova. Wissenschaftsmagazin der Universität Basel». *Informatik*, Juli 2008, pp. 30-31.

C. WAGENKNECHT, *Widmung*, in *Reallexikon der deutschen Literaturwissenschaft*, Hg. v. H. FRICKE u.a., Berlin, 1997-2003, III, pp. 842-45.

R. ZUCCO, *Dediche di Vittorio Sereni*, in *I margini del libro. cit.*, pp. 365-91.



I margini del libro

Kolloquium:**Preparazione agli esami di Letteratura italiana****BA, MA, SLA, OL e Licenza (1 CP)**

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Gio 14.00-16.00

(ogni 15 giorni)

Valido per: **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
MA: Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
SLA
HLA

Il seminario si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame richieste per i vari diplomi, nonché a quelli che vogliono preparare un lavoro di licenza o di master in letteratura italiana.

Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione dei lavori di licenza o di master. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI), Roma, Salerno Editrice, 1991-.

Dizionario critico della letteratura italiana, dir. da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2^a ed.).

Guida allo studio della letteratura italiana, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:**Colloquio per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana**

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Gio 14.00-16.00

(ogni 15 giorni)

Valido per: Dottorato

Il seminario si rivolge a coloro che intendono preparare o hanno già in corso un lavoro di dottorato. È pensato come luogo di incontro, utile all'impostazione e all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato. I partecipanti presenteranno, secondo un calendario fissato, lo stadio di avanzamento del loro lavoro e lo sottoporranno a discussione e verifica.

Il calendario preciso delle sedute sarà indicato tempestivamente ai partecipanti.

DIALOGO

DI

GALILEO GALILEI LINCEO

MATEMATICO SOPRAORDINARIO

DELLO STUDIO DI PISA.

E Filosofo, e Matematico primario del

SERENISSIMO

GR.DVCA DI TOSCANA.

Doce ne i congressi di quattro giornate si discorre
sopra i due

MASSIMI SISTEMI DEL MONDO
TOLEMAICO, E COPERNICANO;

*Proponendo indeterminatamente le ragioni Filosofiche, e Naturali
tanto per l'una, quanto per l'altra parte.*

CON PRI



VILEGI.

IN FIORENZA, Per Gio:Batista Landini MDCXXXII.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

M. M. Et ecc. Sig. Dom. da Motino l'Autore.

LINGUISTICA ITALIANA

Vorlesung:

**Corso istituzionale di Linguistica italiana. Sintassi e punteggiatura
(2 CP)**

Gio 12.00-14.00

Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per:

- BA:** Modulo Istituzioni di Linguistica italiana
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
- SLA**
- MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Il corso intende riflettere sulle relazioni che intercorrono tra l'organizzazione sintattica dell'enunciato e la sua organizzazione interpuntiva. L'obiettivo è duplice, descrittivo e teorico.

Adottando una prospettiva descrittiva, si tratterà anzitutto di capire come la punteggiatura sia utilizzata nella scrittura italiana contemporanea di carattere funzionale, se abbia subito cambiamenti rispetto al passato e, nel caso, quale sia la loro natura.

Da un punto di vista teorico, gli aspetti da affrontare sono innumerevoli: come rendere conto della polifunzionalità della punteggiatura? C'è una funzione che prevale sulle altre potendole assorbire in parte? Quali sono le relazioni tra punteggiatura e intonazione? Come rendere conto delle variazioni legate ai vari tipi di scrittura? Qual è la natura semiotica della punteggiatura? Si tratta di un livello linguistico *à part entière*, comparabile con i livelli morfologico e sintattico?

Nel ragionare su questi temi, andremo a vedere quale sia il trattamento che alla punteggiatura è stato via via attribuito, negli ultimi due secoli, nelle grammatiche, nei vari prontuari e negli studi di linguistica in senso stretto. Attraverso la storia dell'analisi della punteggiatura percorreremo così anche la storia delle idee sulla lingua, sulla sua essenza, sulle sue strutture, sulle sue funzioni comunicative.

Bibliografia:

Auchlin, Antoine/Ferrari, Angela 1995, "Le point : un signe de ponctualisation", in *Cahiers de Linguistique Française* 17, Genève, Unité de Linguistique Française, Université de Genève, pp. 35-56.

Baricco, Alessandro *et al.* (a c. di) 2001, *Punteggiatura*, Milano, Rizzoli Scuola Holden.

Castellani Pollidori, Ornella 2004, "Su una peculiarità ortografica dell'uso contemporaneo", in Id., *In riva al fiume della lingua. Studi di linguistica e di filologia (1961-2002)*, Roma, Salerno, pp. 451-458.

Catach, Nina 1994, *La ponctuation : histoire et système*, Paris, Presses universitaires de France.

Chiantera, Angela 2005, "Teoria e didattica della punteggiatura moderna", in Lavinio, Cristina (a c. di), *Educazione linguistica e educazione letteraria. Intersezioni e interazioni*, Milano, Franco Angeli, pp. 200-207.

Conte, Rosaria/Parisi, Domenico 1979, "Per un'analisi dei segni di punteggiatura, con particolare riferimento alla virgola", in Parisi, Domenico (a c. di), *Per una educazione linguistica razionale*, Bologna, il Mulino, pp. 363-385.

Cresti, Emanuela/Maraschio, Nicoletta/Toschi, Luca (a c. di) 1992, *Storia e teoria*

dell'interpunzione, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Firenze, 19-21 maggio 1988), Roma, Bulzoni.

Ferrari, Angela 2004, "Le funzioni della virgola. Sintassi e intonazione al vaglio della testualità", in D'Achille, Paolo (a c. di), *Generi, architetture e forme testuali*, Atti del VII convegno SILFI (Roma, 1-5 ottobre 2002), I, pp. 107-127.

Mortara Garavelli, Bice 2003, *Prontuario di punteggiatura*, Roma-Bari, Laterza.

Mortara Garavelli, Bice (a c. di) 2008, *Storia della punteggiatura in Europa*, Roma-Bari, Laterza.

Scherma, Vincenzo 1983, "Sulle funzioni della punteggiatura: spunti applicativi", in *Orientamenti pedagogici* XXX/3, pp. 391-422.

Simone, Raffaele 1991, "Riflessioni sulla virgola", in Orsolini, Margherita/Pontecorvo, Clotilde (a c. di), *La costruzione del testo scritto nei bambini*, Firenze, La Nuova Italia, pp. 219-231

Proseminar:

Linguistica italiana: Introduzione alla linguistica italiana.

Me 10.00-12.00

Parte prima (3 CP)

MA R. Stojmenova

Valido per: BA: Modulo Istituzioni di Linguistica italiana
SLA

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi della lingua italiana scientificamente fondata.

Il semestre autunnale sarà dedicato dapprima alla definizione delle proprietà generali delle lingue naturali contrapposte a quelle di altri codici comunicativi, e in seguito a una caratterizzazione più specifica dei livelli in cui si articola il 'sistema' della lingua italiana, e delle loro relazioni.

Ci occuperemo delle nozioni fondamentali della *morfologia*: la classificazione funzionale e strutturale del morfema, e le principali regole morfologiche di costruzione delle parole (la derivazione, la composizione e la flessione). In seguito introdurremo lo studio del *lessico* e della *semantica*: osserveremo le relazioni semantiche tra i lessemi, distingueremo i diversi tipi di significato (lessicale, grammaticale, denotativo, connotativo) e vedremo in breve i fondamenti della semantica logica. Durante le ultime lezioni del semestre introdurremo i concetti di base della *sintassi*: la costituzione della frase in costituenti immediati; la distinzione tra la sua struttura argomentale e i suoi elementi aggiunti; le differenze tra ruoli tematici e funzioni sintattiche dei suoi costituenti.

Bibliografia:

Grammatiche e dizionari

Beccaria, Gian Luigi 2004, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Prandi, Michele 2006, *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET.

Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna (a c. di.) 2001, *Grande grammatica*

italiana di consultazione, 3 voll., Bologna, Il Mulino.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca 1998, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, suoni forme costrutti*, Torino, UTET.

Manuali

Berruto, Gaetano 2006, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET.

Graffi, Giorgio 1994, *Sintassi*, Bologna, Il Mulino.

Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.

Scalise, Sergio 1994, *Morfologia*, Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca, 2006, *Prima lezione di grammatica*, Roma-Bari, Laterza.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Bari, Laterza.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 2002, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Vorlesung:

Corso: Nuovi fondamenti della stilistica della lingua (2 CP)

Gio 18.00-20.00

Prof. Dr. L. Renzi

Ve 8.30-10.00

Ve 12.00-14.00

14./15.10.2010; 28./29.10.2010; 11./12.11.2010; 25./26.11.2010

Valido per: **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo interfilologia

Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

La rifondazione di una stilistica generale presuppone l'abbandono della retorica, che ha avuto peraltro, anche in tempi recenti, un'utilissima funzione sostitutiva. Gli svolgimenti più interessanti della retorica recente sono tuttavia quelli nella direzione della filosofia pratica, filosofia del diritto, ecc.

Non per questo cesseranno di esserci elementi in comune tra la stilistica, linguistica e letteraria, e la retorica (o neo-retorica o teoria dell'argomentazione). Così la *figura* continuerà ad apparire nella stilistica, ma dovrà essere tenuta distinta da quella che appartiene all'argomentazione. La vera e propria *figura retorica*, distinta dalla *figura di stile*, è quella che, come scrive Perelman, collabora all'argomentazione (cfr. Perelman e Olbrechts-Tyteca 1966). Ma le stesse figure possono non avere questa funzione, e saranno perciò figure di stile.

Le *figure* o *procedimenti di stile* (o *stilemi*, come per es. in Gáldi 1971) sono fenomeni della lingua, che per essere capiti, devono essere esaminati non in sé, come nella linguistica, ma in quanto contribuiscono all'*architettura* della lingua (Coseriu), cioè alla sua stratificazione in *registri* diversi.

Bibliografia:

- Bally, Charles 1909, *Traité de stylistique française*, Genève-Paris, Georg / Klincksieck, 2 voll.
Gáldi, Ladislao 1971, *Introduzione alla stilistica italiana*, Bologna, Pàtron.
Groupe □ 1970, *Rhétorique générale*, par J. Dubois etc., Paris, Larousse.
Perelman, Chaïm e Olbrechts-Tyteca, Lucie 1966, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, prefazione di Norberto Bobbio, Torino, Einaudi; ed. orig. fr. 1958.
Garavelli, Bice 1988, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani.
Toulmin, Stephan 1975, *Gli usi dell'argomentazione*, Torino, Rosenberg & Sellier; ed. orig. 1958.
Valesio, Paolo 1967, *Strutture dell'allitterazione. Grammatica, retorica e folklore verbale*, Bologna, Zanichelli.

Seminar:

Storia della lingua italiana. Dalle Origini al Cinquecento (3 CP)

Me 08.00-10.00

Dr. C. E. Roggia

Valido per: BA: Modulo analisi linguistica
SLA

È noto che l'italiano così come lo conosciamo, cioè una lingua unitaria parlata in tutto il territorio a sud delle Alpi, non è sempre esistito ed è anzi un acquisto relativamente recente. L'Italia del Medioevo si presentava infatti frammentata in una miriade di parlate accomunate da una stessa origine (il latino) ma ormai diversissime tra loro, e di uso strettamente locale. Lo sviluppo di una lingua che potesse dirsi con qualche fondamento 'comune' fu un processo lento e articolato, frutto di un vivace dibattito di idee, fittamente intrecciato con le vicende politiche e culturali della penisola: questo processo giunse ad un primo compimento solo nel Cinquecento, quando con le prime descrizioni grammaticali e lessicali dell'italiano fu stabilita una 'norma' comune.

Il corso intende ripercorrere alcune tappe fondamentali di questo processo, mettendo l'accento su due aspetti complementari: *a)* i mutamenti strutturali del sistema linguistico, cioè l'evoluzione della fonetica, morfologia e sintassi che dal latino hanno portato ai diversi volgari medioevali e da questi all'italiano comune; *b)* il rapporto tra la lingua e le vicende storiche e culturali dell'Italia medievale e rinascimentale. Il primo aspetto prevarrà nella prima parte del corso, quando saranno introdotte alcune nozioni fondamentali di grammatica storica; il secondo prevarrà invece nella seconda parte, quando verrà trattata specialmente la cosiddetta 'questione della lingua'.

Bibliografia di base:

- Marazzini, Claudio 1998, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, il Mulino.
Marazzini, Claudio 2006, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Bologna, il Mulino.
Patota, Giuseppe 2002, *Lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino.

Approfondimenti:

a. Storia della lingua:

- Casapullo, Rosa 1999, *Il Medioevo*, Bologna, il Mulino.
Manni, Paola 2003, *Il Trecento toscano*, Bologna, il Mulino.

Serianni, Luca / Trifone, Pietro (a cura di) 1993, *Storia della lingua italiana*, 3 voll., Torino, Einaudi.

Tavoni, Mirko 1992, *Il Quattrocento*, Bologna, il Mulino.

Tesi, Riccardo 2001, *Storia dell'italiano. La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento*, Roma-Bari, Laterza.

Trovato, Paolo 1994, *Il primo Cinquecento*, Bologna, il Mulino.

b. Grammatica storica:

Rohlf, Gerhard 1966-1969, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, 3 voll., Torino, Einaudi.

Seminar:

Italiano parlato e italiano scritto (3 CP)

Ve 12.00-14.00

Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per: **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca linguistica italiana
Modulo competenze di ricerca applicate
Modulo interfilologia

Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

La classe dei fenomeni linguistici caratteristici del parlato si suddivide in due insiemi di natura diversa: i fenomeni che risultano da 'inceppi' esecutivi e quelli programmati, anche se, come vedremo, nell'orale l'ideazione è a breve, spesso a brevissimo raggio.

Concentrandoci sui secondi, cercheremo di individuare le strutture linguistiche scelte dal parlato per esprimere le relazioni semantiche (causa, condizione, concessione ecc.) che lo scritto veicola tipicamente attraverso la subordinazione circostanziale. A questo fine – ragionando su discorsi realmente prodotti – dovremo interrogare tutti i livelli linguistici del testo parlato: lessico (nomi astratti, connettivi), morfologia (modi e tempi dei verbi), sintassi (coordinazione, giustapposizione, ordine delle frasi), prosodia (intonazione, pause, ritmo).

Dalla descrizione passeremo poi alla spiegazione, il che ci condurrà a riflettere sulla specificità testuale della comunicazione orale rispetto a quella scritta, e a vedere come questa sia stata affrontata dalle scienze linguistiche nel corso del Novecento.

Bibliografia:

Berretta, Monica 1994, "Il parlato italiano contemporaneo", in Serianni, Luca/Trifone, Pietro (a c. di), *Storia della lingua italiana*, vol. II: *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, pp. 239-270.

Berruto, Gaetano 1985, "Per una caratterizzazione del parlato: l'italiano parlato ha un' 'altra grammatica'?", in Holtus, Günter/Radtke, Edgar (a c. di), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, pp. 121-153.

Cresti, Emanuela 2000, *Corpus di italiano parlato*, 2 voll., Firenze, Accademia della Crusca.

Cresti, Emanuela/Moneglia, Massimo (a c. di) 2005, *C-ORAL-ROM. Integrated Reference Corpora for Spoken Romance Languages*, Amsterdam/Philadelphia, Benjamins.

Nencioni, Giovanni 1987, "Costanza dell'antico nel parlato moderno", in AA.VV., *Gli italiani*

parlati. Sondaggi sopra la lingua di oggi, Firenze, Accademia della Crusca, pp. 7-25.
 Parisi, Domenico/Castelfranchi, Cristiano 1979, "Scritto e parlato", in Parisi, Domenico (a c. di), *Per una educazione linguistica razionale*, Bologna, il Mulino, pp. 319-346.
 Simone, Raffaele 1996, "Testo parlato e testo scritto", in de las Nieves Muñiz, María/Amella, Francisco (a c. di), *La costruzione del testo in italiano*, Firenze, Cesati, pp. 23-62.
 Sornicola, Rosanna 1981, *Sul parlato*, Bologna, il Mulino.
 Voghera, Miriam 1992, *Sintassi e intonazione dell'italiano parlato*, Bologna, il Mulino.

Kurs mit Prüfung:

La scrittura argomentativa. (2 CP)

Lu 10.00-12.00

MA V. Buttini

Valido per: **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
 Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo interfilologia

Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Il seminario si pone come obiettivo la comprensione e l'acquisizione delle principali tecniche di scrittura argomentativa. Attraverso la lettura approfondita di esempi di prosa funzionale contemporanea saranno quindi illustrate e commentate le caratteristiche linguistiche e testuali che distinguono i testi argomentativi dalle altre tipologie di testo, quali ad esempio la narrazione o la descrizione. L'analisi delle caratteristiche linguistiche dei testi argomentativi verterà prevalentemente sul livello lessicale, sintattico e interpuntivo dei testi, mentre l'analisi delle caratteristiche testuali riguarderà la loro organizzazione tematica, logica e informativa.

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di osservare, descrivere e spiegare le specificità linguistico-testuali del testo argomentativo, e più in generale di affrontare un testo scritto con gli strumenti offerti dalla linguistica testuale.

Poiché il seminario si pone finalità di carattere pratico, ampio spazio sarà dedicato alle esercitazioni in classe.

Bibliografia:

Ascombe, Jean Claude/Ducrot, Oswald 1983, *L'argumentation dans la langue*, Liegi, Mardaga.
 Adam, Jean Michel 1992, *Les textes, types et prototypes. Récit, description, argumentation et dialogue*, Parigi, Nathan.
 Apotheloz, Denis/Mieville, Denis 1989, «Matériaux pour une étude des relations argumentatives», in Rubattel, Christian (a c. di), *Modèles du discours. Recherches actuelles en Suisse Romande*, Berne, Lang, pp. 247-260.
 Cecilia, Andorno 2003, *Linguistica testuale. Un'introduzione*, Roma, Carocci.
 Cerruti, Massimo/Cini, Monica 2007, *Introduzione elementare alla scrittura accademica*, Roma, Laterza.
 Colombo, Adriano (a c. di) 1992, *I pro e i contro. Teoria e didattica dei testi argomentativi*, Firenze, La Nuova Italia.
 Conte, Maria-Elisabeth 1999, *Condizioni di coerenza*, Alessandria, Edizioni Dell'Orso.
 Corno, Dario 2002, *Scrivere e comunicare. Teoria e pratica della scrittura in lingua italiana*, Milano, Mondadori.
 D'Achille, Paolo 2006, *L'italiano contemporaneo*, Bologna, il Mulino.

Dell'Aversano, Carmen/Grilli, Alessandro 2005, *La scrittura argomentativa. Dal saggio breve alla tesi di dottorato*, Firenze, Le Monnier.

Ferrari, Angela 2005, «Le trame 'logiche' della prosa accademica», in Id. (a c. di), *Rilievi. Le gerarchie semantico-pragmatiche di alcuni tipi di testo*, Firenze, Cesati.

Lavinio, Cristina 1990, *Teoria e didattica dei testi*, Firenze, La Nuova Italia.

Lo Cascio, Vincenzo 1995, *Grammatica dell'argomentare: strategie e strutture*, Firenze, La Nuova Italia.

Perelman Chaïm/Olbrechts Tyteca, Lucie 2001 [1958], *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, Torino, Einaudi.

Santambrogio, Marco 2006, *Manuale di scrittura (non creativa)*, Roma-Bari, Laterza.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Seminar:

La struttura del testo scritto (3 CP)

Ve 14.00-16.00

Dr. des. L. Lala

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi di ricerca linguistica italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Un testo è un'entità complessa, organizzata a vari livelli. Nella scrittura le dimensioni che rendono conto di questa complessità sono principalmente la dimensione tematica e la dimensione logica. La prima tiene conto delle modalità impiegate per portare avanti nel testo lo sviluppo del tema centrale; la seconda dell'intrecciarsi tra unità testuali di relazioni quali la "successione temporale", la "consecuzione", la "motivazione", ecc. Connessioni che in un testo possono essere implicite, ricostruite dal destinatario grazie alle proprie competenze contestuali, oppure essere indicate esplicitamente dalla lingua.

Impiegando gli strumenti della linguistica del testo e lavorando attivamente su vari generi di testo, questo seminario si pone l'obiettivo di riflettere sui meccanismi di composizione della testualità scritta e di osservare come le scelte sintattiche, lessicali e interpuntive di una scrittura ben costruita siano riconducibili a una *ratio* di coerenza compositiva, e come la selezione di una determinata forma linguistica (tra le tante che la lingua italiana ci mette normalmente a disposizione per esprimere un contenuto) comporti automaticamente l'imporsi di un'organizzazione gerarchica dei contenuti ed effetti comunicativi che cercheremo di volta in volta di illustrare.

Un esercizio di questo tipo consentirà di imparare a individuare i meccanismi di costruzione testuale e potrà dunque divenire uno strumento prezioso per arrivare a una scrittura più consapevole e a una lettura dei testi più raffinata.

Bibliografia:

Andorno, Cecilia 2003, *La linguistica testuale. Un'introduzione*, Roma, Carocci.

Bonomi, Ilaria *et al.* 2003, *Elementi di linguistica italiana*, Roma, Carocci.

- Ferrari Angela 2005, *Le trame “logiche” dei notiziari accademici*, in Ferrari, Angela (a c. di), *Rilievi. Le gerarchie semantico-pragmatiche di alcuni tipi di testo*, Firenze, Cesati, pp. 245-290.
- Ferrari, Angela/De Cesare, Anna-Maria in stampa, “La progressione tematica rivisitata”, in *Vox Romanica*, pp. 30.
- Ferrari, Angela *et al.* 2008, *L’interfaccia lingua-testo*, Alessandria, Dell’Orso.
- Lala, Letizia 2004, *I Due punti e l’organizzazione logico-semantica del testo*, in Ferrari, Angela (a c. di), *La lingua nel testo, il testo nella lingua*, Torino, Istituto dell’Atlante Linguistico Italiano, pp. 143-164.
- Lala, Letizia 2005, “A voi lettori. L’ardua sentenza. Barrate la crocetta. Sulla risposta. Prescelta: le articolazioni informative di (certa) riflessione politica”, in Ferrari, Angela (a c. di), *Rilievi. Le gerarchie semantico-pragmatiche di alcuni tipi di testo*, Firenze, Cesati, pp. 217-244.
- Manzotti, Emilio 1994, “L’architettura del testo”, in Manzotti, Emilio/Ferrari, Angela (a c. di), *Insegnare italiano. Principi, metodi, esempi*, Brescia, La Scuola, pp. 75-121.
- Serianni, Luca 2003, *Italiani scritti*, Bologna, il Mulino.
- Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all’italiano contemporaneo. Le strutture*, Roma-Bari, Laterza.

Seminar:

Le frasi marcate in italiano e in francese. Aspetti sintattici e informativi Ma 14.00-16.00 (3 CP)

Dr. C. E. Roggia

- Valido per:**
- BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
 - SLA**
 - MA:** Modulo teorie e metodi dell’Italianistica
Modulo metodi della ricerca linguistica italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

In italiano le frasi seguenti sono tutte portatrici dello stesso significato proposizionale, si riferiscono a uno stesso evento collocato nel passato:

- (1) Teo ha regalato l’orsacchiotto ad Alice
- (2) l’orsacchiotto, Teo l’ha regalato ad Alice
- (3) Teo l’ha regalato ad Alice, l’orsacchiotto
- (4) L’ORSACCHIOTTO! Teo ha regalato ad Alice
- (5) È ad Alice che Teo ha regalato l’orsacchiotto

La frase (1), in cui l’ordine degli elementi di frase rispecchia quello normale nella sintassi dell’italiano (cioè Soggetto-Verbo-Oggetto) è detta frase canonica, o non marcata; le frasi (2)-(5), che presentano un ordine diverso, sono dette invece costruzioni marcate.

Ci si può chiedere: come mai tanti modi diversi per dire la stessa cosa? La risposta è che (1)-(5) esprimono sì tutte lo stesso significato, ma distribuendo diversamente il peso informativo tra le diverse parti di esso, in modo da adattarlo a diverse situazioni comunicative. Solo (2) e (3), ad

esempio, potrebbero rispondere alla domanda: «Che fine ha fatto l'orsacchiotto?»; solo (4), alla domanda: «Cosa ha regalato Teo ad Alice?». Le costruzioni marcate esistono anche in molte altre lingue, tra cui il francese: è anzi proprio il francese la prima lingua in cui sono state studiate con strumenti moderni, da Charles Bally (1932), sotto il nome di *phrases segmentées*.

Il seminario affronterà il tema in modo globale, soffermandosi prima sull'italiano e poi sul confronto tra le due lingue. Cercheremo cioè di capire (anche attraverso esercitazioni su testi scritti e orali) quali e quante siano le costruzioni marcate; quali parametri permettano di distinguerle e classificarle; a quali funzioni risponda ciascuna di esse; quale sia la loro storia e il loro rapporto con la norma (le costruzioni marcate sono “corrette”? Le si possono usare, ad esempio, quando si scrive?). E poi: fino a che punto italiano e francese si assomigliano, e dove cominciano invece le differenze tra loro? E da cosa dipendono, infine, queste differenze? Sperimentiamo così come l'analisi di un settore specifico della grammatica permetta di aprire spiragli su alcune differenze profonde, strutturali, tra le due lingue.

Bibliografia:

- Bally, Charles 1963, *Linguistica generale e linguistica francese*, Milano, Il Saggiatore.
- Benincà, Paola / Salvi, Giampaolo / Frison, Lorenza 2001, “L'ordine degli elementi della frase e le costruzioni marcate”, in L. Renzi *et al.* (a c. di), *Grande Grammatica Italiana di Consultazione*, vol. I, Bologna, il Mulino, pp. 129-239.
- Berrendonner, Alain / Béguelin, Marie-José 1997, « Les constructions segmentées en français. Variété, norme, usage », in D. Stein (a c. di), *Taming the vernacular*, London, Longman, pp. 220-237.
- Berruto, Gaetano 1985, “«Dislocazioni a sinistra» e «grammatica» dell'italiano parlato”, in A. Franchi De Bellis / L.M. Savoia (a c. di), *Sintassi e morfologia della lingua italiana d'uso. Teorie e applicazioni descrittive*, Atti del XVII Congresso Internazionale della SLI, Roma, Bulzoni, pp. 59-82.
- Berruto, Gaetano 1986, “Le dislocazioni a destra in italiano”, in H. Stammerjohann (a c. di), *Tema-Rema in italiano*, Tübinga, Narr, pp. 55-69.
- Berretta, Monica 1995, “Ordini marcati dei costituenti maggiori di frase: una rassegna”, *Linguistica e Filologia*, 1, pp. 125-170.
- Ferrari, Angela 2003, *Le ragioni del testo. Aspetti sintattici e interpuntivi dell'italiano contemporaneo*, Firenze, Accademia della Crusca.
- Ferrari, Angela / Cignetti, Luca / De Cesare, Anna-Maria / Lala, Letizia / Mandelli, Magda / Ricci, Claudia / Roggia, Carlo Enrico (2008), *L'interfaccia lingua-testo. Natura e funzioni dell'articolazione informativa dell'enunciato*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, pp. 206-234.
- Fradin Bernard (1990) *Approche des constructions à détachement. Inventaire*, «Revue Romane» 25/1, pp. 3-34.
- Roggia, Carlo Enrico 2008, “Frase scisse in italiano e in francese orale: evidenze dal C-ORAL-ROM”, *Cuadernos de Filología Italiana*, 15, pp. 9-29.
- Roggia, Carlo Enrico 2009, *Le frasi scisse in italiano. Struttura informativa e funzioni discorsive*, Genève, Slatkine.

Seminar:**«Varietà linguistiche e norma: lessico» (3 CP)**

Lic. phil. C. Ricci

Me 16.00-18.00

Valido per: BA: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

I fenomeni lessicali sono tra quelli che più vistosamente sembrano segnare il mutamento linguistico. È proprio l'appariscenza del dato osservabile a rendere l'elemento lessicale, paradossalmente, estremamente difficile da circoscrivere e caratterizzare in modo oculato in un'analisi in prospettiva storica e sociolinguistica delle variazioni della lingua. Il seminario consiste in uno studio di fenomeni lessicali scelti, in relazione con le varietà linguistiche dell'italiano (diamesica, diatopica, diastratica e diafasica). Ci si soffermerà in particolare sulle proprietà lessicali di lingue speciali e gerghi, si studieranno i rapporti in campo lessicale tra lingua e dialetto o varietà regionali, e si porranno alcune tra le questioni che riguardano fenomeni del campo lessicale in relazione con l'idea della norma linguistica e dello scollamento dell'italiano odierno rispetto a tale norma. Un esempio per tutti: la tanto discussa povertà lessicale nella lingua di alcuni gruppi di parlanti (i giovani) e di alcuni settori della comunicazione (tipicamente la televisione). L'intento sarà quello di oltrepassare l'episodicità dei fenomeni per una descrizione più attenta e precisa di alcune proprietà e dinamiche di evoluzione dell'elemento lessicale nell'italiano contemporaneo.

Bibliografia di massima (da integrare nel corso del seminario):

Beccaria, Gian Luigi (a cura di), *I linguaggi settoriali in Italia*, Milano, Bompiani, 1972.

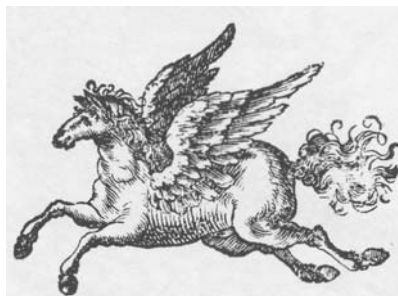
Berruto, Gaetano, "Le varietà del repertorio", in Alberto A. Sobrero (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1997 (1 edizione 1993), pp. 3-36

Berruto, Gaetano, "Come si parlerà domani: italiano e dialetto", in Tullio De Mauro (a cura di), *Come parlano gli italiani*, Firenze, La Nuova Italia, 1994, pp. 15-24.

Cortelazzo, Michele, *Lingue speciali. La dimensione verticale*, Padova, Unipress, 1994

Cresti, Emanuela (a cura di), *Prospettive nello studio del lessico italiano*. Atti del IX congresso SILFI, Firenze, Firenze University Press, 2008 (cfr. in particolare i capitoli su lessico e linguaggi scientifici e lessico e semantica)

Marello, Carla, *Le parole dell'italiano - Lessico e dizionari*, Bologna, Zanichelli, 1996



Seminar:

Le interazioni tra grammatica e testo nello scritto e nel parlato.

Problemi teorici e analisi corpus-driven / Les interactions entre grammaire et texte à l'écrit et à l'oral. Problèmes théoriques et analyses corpus-driven

Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per: Dottorato

Il seminario si pone due obiettivi correlati: anzitutto, fare il punto sullo stato della linguistica del testo, percorrendone le evoluzioni dalle sue origini ai nostri giorni sia dal punto di vista teorico che da quello delle sue applicazioni nell'ambito della *Varietätenlinguistik* e della didattica delle lingue; in secondo luogo, riflettere – valutando le ipotesi più recenti – sulle interazioni tra struttura della frase e struttura del testo. In quest'ultima prospettiva, le domande alle quali occorrerà rispondere verteranno sia su questioni di carattere molto generale (vi è davvero un confine netto tra frase e testo? di che tipo di frontiera si tratta? perché non è (più) possibile dire che le frasi sono le unità più piccole del testo? si può ragionare su queste problematiche prescindendo dalla distinzione tra scritto e parlato, e in generale dalla pluralità di forme che la lingua viene ad assumere nei diversi tipi di situazione comunicativa?) sia su questioni più specifiche (in che modo la struttura della frase incide su quella del testo? il rapporto tra forma linguistica della frase e sostanza semantico-pragmatica del testo è diretto o indiretto? è possibile definire un'interfaccia tra lingua e testo? qual è la sua natura?).

Nel rispondere a queste domande, si seguirà un percorso induttivo: i problemi teorici saranno cioè individuati, formulati e affrontati partendo da testi reali, i quali esibiscono fenomeni spesso non prevedibili con il solo ricorso alla propria competenza linguistica. Si farà inoltre attenzione a esaurire tutti i livelli strutturali pertinenti per la riflessione: dai dispositivi di coesione alla sintassi del periodo, passando per la punteggiatura, l'intonazione e la morfologia verbale.

Il seminario si rivolge a tutti i dottorandi di linguistica dell'Università di Basilea, i quali avranno così l'occasione di approfondire e discutere questioni legate alle loro ricerche, o di arricchire la loro formazione generale confrontandosi con tematiche e metodi nuovi rispetto a quelli a loro noti. L'insegnamento sarà in italiano e in francese, ma ognuno sarà libero di intervenire utilizzando la lingua in cui si sente più a suo agio, e portando problemi specifici alla lingua di cui si occupa.

Il seminario verrà offerto nella forma di *Blockseminar* e avrà luogo nel corso di dicembre (le date saranno comunicate all'inizio del semestre). Ad esso potranno partecipare, su invito, anche studenti di Master, e dottorandi provenienti da altre università.

Bibliografia:

Andorno, Cecilia 2003, *Linguistica testuale. Un'introduzione*, Roma, Carocci.

Anscombe, Jean-Claude/Ducrot, Oswald 1983, *L'argumentation dans la langue*, Bruxelles, Mardaga.

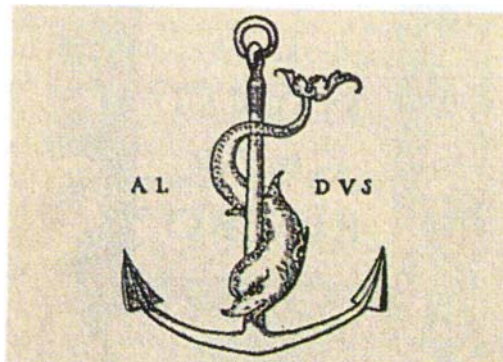
Bally, Charles 1944, *Linguistique générale et linguistique française*, Berna, A. Francke.

Béguelin, Marie-José 2002, "Clause, période ou autre? La phrase graphique et la question des niveaux d'analyse", in *Verbum* XXIV/1-2, pp. 85-107.

Berrendonner, Alain 2003, "Eléments pour une macro-syntaxe: actions communicatives, types de clauses, structures périodiques", in Scarano, Antonietta (a c. di), *Macro-syntaxe et pragmatique. L'analyse linguistique de l'oral*, Roma, Bulzoni, pp. 93-110.

Blakemore, Diane 1987, *Semantic Constraints on Relevance*, Oxford, Blackwell.

- Chafe, Wallace 1994, *Discourse, Consciousness, and Time: The Flow and Displacement of Conscious Experience in Speaking and Writing*, Chicago, University of Chicago Press.
- Charolles, Michel 2001, “De la phrase au discours: quelles relations? ”, in Rousseau, André (a c. di), *Sémantique des relations*, Villeneuve-d’Ascq, Université Charles-de-Gaulle Lille 3, pp. 237-260.
- Combettes, Bernard 1998, *Les constructions détachées en français*, Parigi, Ophrys.
- Conte, Maria-Elisabeth 1999, *Condizioni di coerenza. Ricerche di linguistica testuale*, Alessandria, Edizioni dell’Orso.
- Cresti, Emanuela/Moneglia, Massimo 2005, *C-ORAL-ROM. Integrated Reference Corpora for Spoken Romance Languages*, Amsterdam-Philadelphia, Benjamins.
- Daneš, František 1974, “Functional sentence perspective and the organization of the text”, in Daneš, Frantisek (a c. di), *Papers on Functional Sentence Perspective*, Praga, Academia-Mouton, pp. 106-128.
- Doherty, Monika 1985, *Epistemische Bedeutung*, Berlino, Akademie-Verlag.
- Ducrot, Oswald (a c. di) 1980, *Les mots du discours*, Parigi, Minuit.
- Ferrari, Angela 2004, “Le funzioni della virgola. Sintassi e intonazione al vaglio della testualità”, in D’Achille (éd.), *Generi, architetture e forme testuali*, Atti del VII Convegno Internazionale SILFI, Firenze, Cesati, pp. 107-127.
- Ferrari, Angela 2007, “Les raisons de l’insertion syntaxique à l’écrit. Notes à partir de la presse italienne contemporaine”, in *Cahiers de praxématique* 48, pp. 135-162.
- Ferrari, Angela/Cignetti, Luca/De Cesare, Anna-Maria/Lala, Letizia/Mandelli, Magda/Ricci, Claudia/Roggia, Enrico 2008, *L’interfaccia lingua-testo. Natura e funzioni dell’articolazione informativa dell’enunciato*, Alessandria, Edizioni dell’Orso.
- Haiman, John/Thompson, Sandra A. (a c. di) 1988, *Clause Combining in Grammar and Discourse*, Amsterdam-Philadelphia, Benjamins.
- Halliday, Michael A. K./Hasan, Ruqaiya 1976, *Cohesion in English*, Londra, Longman.
- Heinemann, Wolfgang/Viehweger, Dieter 1991, *Textlinguistik. Eine Einführung*, Tübinga, Niemeyer.
- Lambrecht, Knud 1994, *Information Structure and Sentence Form. Topic, Focus, and the Mental Representations of Discourse Referents*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Lombardi Vallauri, Edoardo 2002, *La struttura informativa dell’enunciato*, Scandicci, La Nuova Italia.
- Roulet, Eddy 2002, “Le problème de la définition des unités à la frontière entre le syntaxique et le textuel”, in *Verbum* 24/1-2, pp. 161-178.
- Roulet, Eddy et al. 2001, *Un modèle et un instrument d’analyse de l’organisation du discours*, Berna, Lang.
- Sbisà, Marina 2007, *Detto non detto. Le forme della comunicazione implicita*, Roma-Bari, Laterza.
- Schiffrin, Deborah 1987, *Discourse Markers*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Sornicola, Rosanna/Svoboda, Aleš (a c. di) 1991, *Il campo di tensione: la sintassi della Scuola di Praga*, Napoli, Liguori.
- Sperber, Dan/Wilson, Deirdre 1986, *Relevance. Communication and Cognition*, Oxford, Blackwell.



Marca tipografica di Aldo Manuzio.

Kolloquium:**Preparazione agli esami di Linguistica italiana****BA, MA, SLA, OL e Licenza (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 08.00-10.00

(ogni 15 giorni)

Valido per: **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
MA: Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
SLA
HLA

Il seminario si rivolge agli studenti che si preparano alle prove d'esame richieste per i diplomi BA, MA, SLA, HLA o che preparano una Licenza in linguistica italiana. A seconda dei bisogni, gli incontri saranno dedicati:

- alla preparazione di lavori individuali (allestimento della bibliografia, discussione dei dati, correzione puntuale di sezioni dei lavori);
- a incontri di gruppo in cui si affronteranno problemi generali di metodologia della ricerca linguistica e aspetti dell'organizzazione di lavori di ampio respiro, commentando insieme produzioni "felici" e produzioni "meno felici".

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:**Colloquio per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana**

Prof. Dr. A. Ferrari

Gio 14.00-16.00

(ogni 15 giorni)

Valido per: Dottorato

Il seminario si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, nel corso dei quali gli insegnanti di linguistica italiana dell'Università di Basilea, i ricercatori FNS legati al progetto "L'italiano parlato nella scrittura funzionale contemporanea" (diretto da A. Ferrari) e studiosi di altre Università affronteranno temi relativi alla linguistica testuale. Gli argomenti affrontati si situano nell'ambito della linguistica del testo con particolare attenzione alla relazione tra lessico, grammatica e testualità.

Ogni incontro si articolerà in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, volta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte. Il colloquio costituirà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.



Accademia della Crusca, *Vocabolario degli accademici della Crusca*, Venezia, Giovanni Alberti, 1612.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Chiara Schiavon)

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Perfezionamento grammaticale I (2 CP)

Ve 10.00-12.00

Lic. phil. R. Baffa

Valido per: SLA

Il corso Grammatica I si rivolge a tutti gli studenti che hanno già una buona base della lingua italiana e vogliono perfezionare le loro conoscenze grammaticali.

Il corso è obbligatorio per coloro che non hanno superato il livello I della prova di grammatica d'inizio anno.

Manuale:

E. JAFRANCESCO, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali, 2004.

Bibliografia essenziale:

M. DARDANO, P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.

L. SERIANNI, *L'italiano*, Milano, Garzanti, 2000.

Kurs mit Prüfung:

Perfezionamento grammaticale II (2 CP)

Lu 14.00-16.00

Lic. phil. R. Baffa

Valido per: SLA

Il corso Grammatica II è consigliato agli studenti che padroneggiano già le strutture fondamentali della lingua italiana e vogliono perfezionare le loro competenze della grammatica.

Il corso è obbligatorio per gli studenti che non hanno superato il livello II della prova di grammatica d'inizio anno.

Manuale:

E. JAFRANCESCO, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali, 2004.

Bibliografia essenziale:

M. DARDANO, P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.

L. SERIANNI, *L'italiano*, Milano, Garzanti, 2000.

Kurs mit Prüfung:**Esercizi di redazione e laboratorio di scrittura I (2 CP)****Gio 14.00-16.00**

Dr. A. L. Puliafito

Valido per: BA: Modulo competenze redazionali e argomentative
SLA

Rivolto in particolare agli studenti del Bachelor, il corso è stato concepito per abituare gli studenti a riflettere sulla costruzione del testo, e ad affilare le competenze di scrittura, in particolare quella analitico-argomentativa richiesta per i lavori seminariali previsti dal curriculum. Si affronteranno in particolare le problematiche legate alla strutturazione del testo (nel suo complesso come nelle sue parti), e alle scelte lessicali. I materiali didattici saranno forniti nel corso del semestre, tenendo anche conto di interessi e difficoltà specifiche dei partecipanti. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica di fine corso. Si ricorda che le esercitazioni di livello I hanno luogo nel semestre autunnale, mentre il semestre primaverile è riservato al livello II (studenti avanzati).

Bibliografia di riferimento

D. CORNO, *Scrivere e comunicare. Teoria e pratica della scrittura in lingua italiana*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

S. FORNASIERO – S. TAMIOZZO GOLDMANN, *Scrivere l'italiano. Galateo della comunicazione scritta*, Bologna, Il Mulino, 20052.

B. MORTARA GARAVELLI, *Prontuario di punteggiatura*, Roma-Bari, Laterza, 2003.

Kurs mit Prüfung:**Traduzione II (2 CP)****Gio 16.00-18.00**

Dr. A. L. Puliafito

Valido per: MA: Modulo competenze di ricerca applicate

Il corso, che si svolge sempre solo nel semestre autunnale, vuole approfondire la pratica della traduzione dal tedesco all'italiano. Gli studenti avranno modo di esercitarsi in particolare nella traduzione di testi di saggistica, analizzando e mettendo a confronto vari metodi ed esiti della traduzione. I materiali didattici saranno forniti durante il seminario, tenendo conto degli interessi specifici dei partecipanti. Gli incontri, aperti a tutti, sono diretti in particolare agli studenti del Master. Alla fine del semestre è previsto un test di verifica. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test finale.

Bibliografia di riferimento

P. FAINI, *Tradurre. Dalla teoria alla pratica*, Roma, Carocci, 2004.

La teoria della traduzione nella storia, a cura di S. NERGAARD, Milano, Bompiani, 1993.

FACHGRUPPE ITALIANISTICA

Contatti fg-i

Indirizzo ufficiale

fgita@stud.unibas.ch

Nella “Fachgruppe di Italiano” cerchiamo di favorire il dialogo all’interno dell’Istituto di Italianistica: organizziamo incontri per darti la possibilità di conoscere i tuoi compagni e il corpo docenti.

La fg-i fa anche parte della SKUBA (Studentische Körperschaft der Universität Basel), ti rappresenta dunque come studente d’italianistica nella politica universitaria e, dove è possibile, difende i tuoi interessi ed esprime le tue opinioni.

Le attività della fg-i sono segnalate all’albo al terzo piano dell’Istituto di Italianistica e nel sito dell’Istituto.

Per poter eseguire al meglio i nostri compiti abbiamo bisogno anche del tuo sostegno: sei cordialmente invitato a partecipare, esprimere la tua opinione, fare proposte o segnalare i problemi che incontri durante lo studio o all’interno dell’Istituto

IL TEMPIO,
PANEGIRICO
DEL
CAVALIER MARINO
*alla Maestà Christianissima
di Maria de' Medici,*
REINA
di Francia, & di Navarra.



IN LIONE,
Per NICOLÒ IULLIERON,
Stampator del Rè.

M. D C V.

Roma, Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II Copyright © Margini, Uni Basel

Giovan Battista Marino, *Il tempio panegirico*, Lione, Nicolò Iullieron, 1605 [1615].
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Emilio Russo)

